



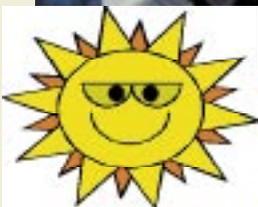
ANNO IV
NUMERO 9 - SPECIALE
MAGGIO 2008

100 anni di Scuola Cattolica...

Curiosa... mente!!

BOLLETTINO INFORMATIVO SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE VANZAGHELLO

**IERI, OGGI E SEMPRE
IN COMPAGNIA DELL'AMICO GESÙ,
IL MIGLIORE CHE CI SIA**



... 100 anni di Sole!

10 e 11 maggio 2008

1908 – 2008: cento anni di Sole e... di educazione!



Il seme che il nostro Sole ha posto nel cuore dei fondatori e di tutte le persone, grandi e piccole, cresciute in questa Scuola, si chiama educazione. L'educazione è cosa del cuore, ce lo ricorda il grande educatore S. Giovanni Bosco; è arte armoniosa perché pone al centro la persona umana con l'intento di far emergere la sua originalità e singolarità, conducendola alla pienezza di vita e alla gioia. Due aspetti sono essenziali per la nostra Scuola: cosa intendiamo per educazione e cosa, o meglio Chi, è il fondamento che supporta la nostra missione educativa. Educare, per noi, significa prendersi cura, mettersi al servizio della crescita e introdurre i piccoli alla realtà. Tutti, specialmente i bambini, hanno bisogno di persone prima che di cose, di figure di riferimento che si interessano veramente di loro e che sanno prenderli sul serio. Ogni bambino qui è accolto nel pieno

rispetto dell'identità personale, riconoscendolo nella sua globalità e nella sua unità affettiva e cognitiva, rispettandolo amorevolmente come Creatura di Dio, unica e irripetibile. Tutta l'attività della Scuola è impostata alla luce della concezione cristiana della realtà, in cui Cristo è il centro; il bambino è guidato, pertanto, alla scoperta di un progetto originale di vita cristiana che trova proprio in Lui il senso dell'esistenza umana, individuale e sociale. Ci auguriamo che questo prezioso seme venga sempre coltivato, cresca illuminato dal Sole e porti molto frutto, oggi e per i prossimi 100 anni!

A.S. 2007/2008: buon compleanno, cara Scuola!

Proposta educativa – didattica rinnovata



La ricorrenza del 100esimo compleanno offre l'opportunità di segnare un traguardo e di aprire, allo stesso tempo, un nuovo cammino, nel quale ritroveremo la sostanza, l'anima e il medesimo ardore che ha sperimentato Don Carlo Zerbi e le prime Suore della Carità, chiamati ad avviare un'opera educativa di estrema importanza. A noi il compito di rinnovarla, renderla attuale e significativa rispetto alle esigenze e alle sfide educative del terzo millennio, mettendola al servizio dei bambini che di anno in anno saranno i protagonisti di questa stupenda storia e di chi raccoglierà il testimone in futuro. L'avventura di quest'anno ci ha aiutati a scoprire la vera identità del nostro Amico Sole, che da sempre ha illuminato, dato vita e fatto risplendere l'attività educativa didattica della nostra Scuola. Attraverso i suoi messaggi, affidatici dalla sua Stella più bella, Maria, abbiamo compreso come fare nel nostro piccolo a far brillare la nostra

vita, irradiata dai Suoi raggi, affinché non solo risplenda di felicità, ma sia capace di contagiare, con il suo stesso calore e la sua luce, tutti quelli che incontreremo. Se riusciremo in questa impresa coinvolgente ed estremamente motivante per i bambini, lasceremo anche noi un pezzettino significativo nella storia della nostra amata Scuola. Raccogliendo l'eredità dei nostri nonni e genitori, che hanno giocato e vissuto prima di noi l'esperienza della comunità educante, porteremo avanti con grinta ed entusiasmo la nostra testimonianza, affermando con la stessa energia del Sole che è bello crescere e imparare a condividere nella Scuola Cattolica. Le pagine di storia che stiamo scrivendo insieme ai bambini e alle famiglie durante quest'avventura dimostrano che IERI, OGGI E SEMPRE la nostra Scuola porterà molto frutto se saprà accogliere e rendere ben visibile lo sfondo integratore che ci accompagna e sostiene nelle diverse esperienze pedagogiche e formative.

LA DIREZIONE

Lettere dell'amico sole ...

I raggi messaggeri del Sole vengono letti a scuola all'inizio di ogni mese, ma sono anche una buona occasione per trascorrere del tempo in famiglia e far vivere anche ai genitori questa speciale amicizia. In loro compagnia li comprendiamo realmente, vivendo e facendo nostra la virtù e la preghiera segnalate! Abbagliati e ricaricati della loro energia, celebriamo degnamente con la nostra vita il centesimo compleanno della nostra amata Scuola.



Settembre 2008: la 1ª lettera...

Cari bambini, cara Scuola e care famiglie, quest'anno vi farò compagnia e vi accompagnerò nella nuova avventura! Chi sono? Avete ragione, non mi sono ancora presentato. Voglio che indovinate la mia identità, per questo vi do alcuni indizi: sono luminosissimo, riscaldo e dono gioia a tutti; sono presente nella vostra bellissima scuola da sempre, fin da quando, 100 anni fa è nata. Ho avuto la fortuna di osservare e rallegrare con la mia presenza i giochi dei vostri nonni, dei vostri genitori e oggi, come sempre, annuncio con gioia il nuovo giorno standovi sempre accanto anche quando non mi vedete. Ora mi avete riconosciuto, vero? Sono proprio io, il vostro Amico Sole. Voi mi vedete spesso e sperate che io sia presente ogni giorno per colorare le vostre esperienze, ma sono certo che non mi conoscete poi così bene, ecco perché ho deciso che l'occasione del centesimo compleanno era adatta per svelarvi un segreto che forse nemmeno i grandi sanno. Non c'è fretta. Abbiamo tempo un intero anno scolastico, per ciò procediamo con calma! Dunque, dicevo che c'ero già nel 1907, quando Don Carlo Zerbi ascoltò il mio invito a costruire un Asilo dove i bambini crescevano e giocavano insieme, imparando a conoscere e ad amare Gesù e da quel momento non ho più abbandonato quella che poi è diventata la vostra attuale Scuola. Se avrete voglia di seguirmi durante questi mesi ripercorreremo le tappe più significative che ci hanno portato proprio ad oggi, alla Scuola dell'Infanzia. Se sarete fedeli ai miei messaggi a giugno potrete osservare qualcosa di magico nella vostra vita e vi assicuro che brillerete come non mai. Per aiutarvi a comprendere bene quello che io vi voglio dire per rendervi felici ho scelto La più bella Stella del mio Cielo. Si chiama Maria, la conoscete? Sì, è proprio la Mamma di Gesù, e io l'ho scelta tanto tempo fa per darle un compito importantissimo che avrebbe permesso a tutti, anche a voi oggi, di essere davvero felici. C'è qualcosa di più bello che essere felici? Lo sapevo, siete d'accordo con me: la felicità è quello che tutti cerchiamo e vi assicuro che io la voglio donare a ciascuno di voi. Se saprete seguirmi risplenderete e avrete un pezzettino della gioia che c'è sempre qui, nel mio Cielo.

Allora, ora tocca a voi! Avete voglia di essere miei amici? Non dovrete far altro che continuare con la vostra bellissima catena che avete costruito lo scorso anno, seguire le virtù che di volta in volta vi indicherò, proprio come le regole dell'Amica Timmy Ok che vi hanno indirizzato verso me.

Miei cari, vi attendono tante novità, tutte talmente sorprendenti da far risplendere in voi il mio splendido sorriso! Questo centenario, a cui avete l'onore di partecipare come protagonisti, sarà davvero speciale se saprete portare avanti il messaggio che consegnai 100 fa, in modo che chi verrà in futuro, lo ritroverà intatto e ancora luminoso.

Un abbraccio caloroso, IL VOSTRO SOLE!

α. s. 2007/2008: in cammino verso la consacrazione a Maria!

- **SETTEMBRE 2007:** si parte con il Sole e con l'accoglienza dei protagonisti dai sorrisi in su!
- **OTTOBRE 2007:** S. Rosario di affidamento per l'apertura dell'anno del Centenario. Pellegrinaggio nonni e Scuola alla Madonna della Bozzola.
- **NOVEMBRE 2007:** apertura gemellaggio: doniamo il nostro raggio per illuminare una scuola cattolica in Messico.
- **DICEMBRE 2008:** grazie alle letterine e alle virtù dell'Amico Sole diventiamo "Scintille di Dio".
- **GENNAIO 2008:** per le feste della famiglie e della vita il Sole invia lettere speciali ai genitori e attende le loro risposte d'amore.
- **FEBBARIO 2008:** a carnevale siamo 100 candeline che brillano insieme e donano luce a tutti. Scuola Aperta con i genitori: attraverso l'educazione teatrale ripercorriamo l'esperienza della scuola dei bimbi e dei genitori; nei laboratori creiamo il simbolo del centenario!
- **MARZO 2008:** iniziano gli incontri con gli ex alunni, sia di gioco che formativi. Nel giorno di Pasqua indoviniamo l'identità del Sole e condividiamo la nostra gioia con le famiglie. Incontro formativo: "L'educazione morale nella Scuola dell'Infanzia.
- **APRILE 2008:** una famiglia, a nome di tutti noi, testimonia la bellezza della scuola cattolica durante il convegno in preparazione alla marcia "Andemm al Domm" con tutte le scuole della provincia. Scuola Aperta con i genitori: realizziamo le magliette con il simbolo premiato che terremo come divisa
- **LUNEDÌ 5 MAGGIO 2008:** S. Rosario per tutti i bambini, le famiglie e gli ex alunni, affidando alla Madonna la festa e preparandoci alla Consacrazione.
- **SABATO 10 MAGGIO 2008:** speciale compleanno con tante sorprese!
- **DOMENICA 11 MAGGIO:** S. Messa di ringraziamento e consacrazione della Scuola alla Madonna.
- **GIUGNO 2008:** promozione e promessa al Sole di far brillare sempre i suoi raggi nella sua Scuola!
- **OTTOBRE 2008:** S. Rosario di chiusura, presentazione dei libri del Centenario e del video "100 anni di Sole!"
- **A. s. 2009/2010:** restauro dell'affresco "LASCIATE CHE I FANCIULLI VENGAO A ME".



La parola ai protagonisti: i bambini! MA CHE BELLO!

Questo Sole ci aiuta a sorridere di più e a render felici tante persone! La mamma e il papà ce lo ricordano anche a casa, anche se a volte ci sentiamo tristi quando abbiamo meritato un sorriso in giù.



Quante candeline!

Ogni mese si accendono 10 candeline nel nostro salone, ricordandoci gli anni trascorsi dalla fondazione. Che emozione esserci proprio oggi e festeggiare insieme un compleanno così importante! I nostri genitori possono aiutarci a spegnerle quando faremo la torta?

Sorriso al mattino...

Al lunedì arriviamo a scuola con il sorriso in su perché abbiamo conquistato la virtù detta dal Sole e ricordata da Maria. Non sempre è facile, però è tanto bello sorridere, allora ci mettiamo d'impegno e se a volte non siamo proprio bravi, la mamma ci fa chiedere scusa e così il sorriso torna in sù.

IL CARO SOLE... si vede anche dietro alla croce di Gesù! ALLORA DEVE ESSERE PIÙ GRANDE DI LUI!

IL CARO SOLE... Quasi svelata la sua identità... acqua, fuochino, fuoco! Sarà S. Giuseppe? O forse Gesù? No, è Dio Padre. Aspettiamo che tutti lo scoprano per poi festeggiare assieme, in modo che si avvii l'amicizia personale prima che di gruppo!

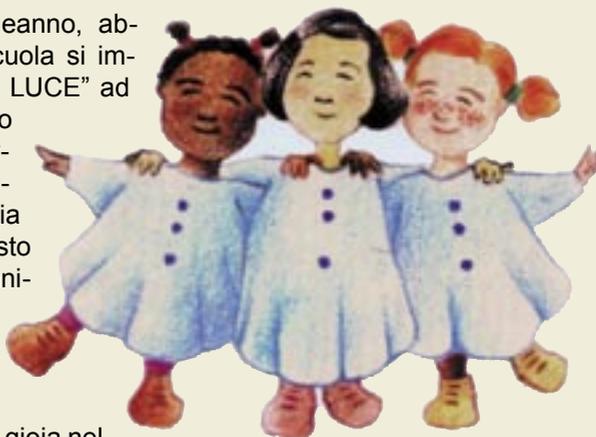
MI PIACE MILLE: stare con la mia famiglia e giocare con i genitori! Buona risposta, cari bambini. Al secondo posto stare con gli amici e venire a scuola. Molto apprezzati i laboratori. Queste le risposte prima di riprendere le attività didattiche, segno che l'esperienza scolastica appassiona e coinvolge, ma solo dopo la famiglia!



Gemellaggio 2008: Vanzaghello - Guadalajara

Quest'anno, ricorrendo uno speciale compleanno, abbiamo ritenuto opportuno che la nostra Scuola si impegnasse concretamente a "DARE VITA E LUCE" ad un'altra Scuola Cattolica, augurandole un cammino gioioso come il nostro, lungo oltre i 100 anni. In Avvento e in Quaresima diverse attività educative hanno accompagnato la preghiera, sviluppando l'amicizia con l'associazione "Mano Amiga", i Legionari di Cristo e i nuovi compagni messicani. Affidiamo alla Madonna e alla sua materna protezione questa iniziativa, volta a creare anche all'estero comunità educative dove Cristo sia il centro.

Nel frattempo non ci dimentichiamo dei nostri amici della Bosnia, riaffermando tutti insieme che: "C'è più gioia nel donare che nel ricevere!"



Cari amici di Vanzaghello,

siamo felicissimi di salutarvi e dirvi che ci è arrivato il vostro generoso contributo. Non vi potete immaginare tutte le cose belle che stiamo facendo grazie a voi: la nostra Scuola inizia a prendere forma! Dio è molto felice di quest'amicizia che ci ha legato. Noi, ragazzi di Mano Amiga, vogliamo augurarvi una santa Quaresima. Ricordiamoci di accompagnare Gesù con le nostre preghiere e con tanto amore. In Quaresima possiamo fare tante cose per Gesù e per gli altri, sempre guidati dall'Amico Sole!

Un saluto cordiale ai vostri responsabili e alle vostre maestre. Dio vi benedica,

Mano Amiga

In diretta dal Santuario di Fatima

Dall'inizio dell'anno scolastico Maria veglia e intercede per tutti noi attraverso la cara Suor Giustina, affezionata ex alunna, che ci aiuta a tradurre in vita quotidiana le virtù del Sole, attraverso la spiegazione delle apparizioni di Fatima. Questa speciale amicizia ci permette di tenere il contatto diretto con la nostra Mamma del Cielo, comprendendo che i bambini sono i suoi prediletti! Ci impegniamo a proseguire con la devozione delle tre Ave o Maria, due a scuola la mattina e una recitata la sera in famiglia, ringraziandola per la sua materna protezione e proclamandola Regina dell'educazione, preparandoci bene alla Consacrazione al suo Cuore!



Carissimi e amati bimbi,

siamo arrivati a questo bellissimo mese dedicato alla Nostra Cara Mamma Celeste, la Stella più bella del Cielo! È proprio in questo mese che mi sentirò ancora più vicina e unita a voi nella grande festa che si celebra: il "Centenario della Nostra Scuola Materna Parrocchiale".

100 Anni di vita: quanti bimbi come voi sono passati... quanti ricordi meravigliosi hanno portato e portano nel loro cuore!! Sono tanto fiera della Nostra Scuola Materna!

Dico nostra perché anche a me, come bimba, ha insegnato tantissime cose belle per la vita e ho potuto fare meravigliose esperienze, proprio come tutti voi ora!

Nel cammino che abbiamo fatto quest'anno non siete mai rimasti soli ma avete avuto il grandissimo privilegio di essere stati (e ancora lo siete), accompagnati dall'Amico più caro, il Sole cioè Dio e dalla Stella più bella la Vergine Santissima. Loro, mediante la voce dei vostri insegnanti e genitori, a poco a poco vi hanno portato alla scoperta del "Tesoro più bello": l'Amore. Vi hanno aiutato a crescere nella fede, speranza, carità, forza, generosità e tante altre virtù.

Fatene tesoro nel vostro cuore bimbi carissimi!

Le esperienze che "toccano il cuore" s'imprimono maggiormente nella nostra memoria e così vi faccio una piccola confessione: oltre ai vostri bellissimi disegni donati alla Madonnina di Fatima, nel mio cuore porto e porterò sempre il volto raggianti di ognuno di voi, il vostro sorriso, la vostra gioia, il vostro entusiasmo dei pochi, ma bellissimi momenti, vissuti intensamente nei miei "passaggi" alla Scuola Materna e così, in questo piccolo pezzo di Paradiso che è Fatima, vicino alla Madonnina, continuerò a seguirvi spiritualmente nelle mie preghiere lungo tutto il cammino della vostra vita e insieme a voi, tutte le vostre famiglie, sperando possiate crescere sempre più in grazia e sapienza proprio come Gesù.

Ma ritornando a questo stupendo mese di Maggio vorrei ricordarvi che è il mese in cui tutti noi, possiamo offrire alla Nostra Mammina del Cielo un grande e bellissimo "mazzo di rose"; ma quali rose? Ogni giorno, le 3 Ave Maria, dette con il cuore e tanta attenzione potranno trasformarsi in splendide rose e alla fine del mese... che meraviglioso "mazzo di rose" potremo offrirle?! Ma in questo mese vorrei lasciarsi qualcosa di eccezionale le dolci parole pronunciate dalla Nostra Cara Mamma del Cielo per voi bimbi della Scuola Materna di Vanzaghella: "Miei amati bimbi, le parole non bastano per dirvi tutto l'amore che vi porto, ogni istante siete nei miei pensieri, e soprattutto vi stringo forte al mio Cuore Immacolato. Un giorno ho detto queste parole anche a una piccola bambina portoghese di nome Lucia: «Il Mio Cuore Immacolato sarà il tuo rifugio e il cammino che ti condurrà a



Dio», e voi cari bimbi, potrete sentirmi ogni giorno vicina a voi, con tutto il calore e la luce del Mio Cuore Immacolato, chiedendomi, mediante la preghiera, il più grande regalo: l'UMILTÀ. L'umiltà apre il Cuore di Dio alla grazie più belle e quando vedo un bimbo umile, buono e rispettoso verso i propri amici, anche il Mio cuore "sprizza di felicità" e vi sorride dal Cielo!"

Carissimi bimbi vi piacciono queste parole dette dalla Nostra Cara Mamma del Cielo? Incominciate subito a mettere in pratica queste dolci paroline del cielo e come? Mettendo DIO nella vostra vita, nei vostri gesti, pensieri al posto del vostro Io. Non è difficile, sono certa che ci riuscirete, come sempre del resto! Quante volte si dice io, io, io, a casa, a scuola e, invece, quanto poco riusciamo a seguire l'Amico Sole, DIO, per esempio nel chiedere "scusa" a mamma, papà, sorelle o fratelli, dopo aver combinato qualche marachella, aver detto qualche piccola bugia, oppure quante volte vogliamo fare il re o la regina della casa pretendendo tutto e in fretta dai genitori: "Io voglio, io voglio, io voglio..."

Cari bimbi facciamo vincere DIO dentro di noi con qualche gesto di umiltà, generosità, obbedienza... e, per ottenere tutto ciò esiste una ricetta miracolosa e desidero darvela: "Consacrate tutti voi stessi, la vostra vita, la vostra famiglia al Cuore Immacolato di Maria e Lei vi proteggerà e vi sosterrà nel cammino luminoso che vi avvicinerà sempre più al Padre Nostro che è nei cieli, il vostro Amico più Caro: DIO.

*"O Gesù mite e umile di cuore, rende il mio cuore simile al Tuo.
Dolce Cuore di Maria riempi d'amore l'anima mia."*

Ringrazio di vero cuore tutta la Direzione della Scuola Materna Parrocchiale, Don Armando, Suore, insegnanti, collaboratori per avermi dato quest'anno la grande opportunità di sentirmi molto vicina a questo grande avvenimento del Centenario... siete stati tutti un grande Dono di Dio, per questo chiederò alla Vergine Santissima di benedirvi e di sostenervi sempre con la sua protezione per continuare a fare tanto tanto bene come ora state già realizzando con molto amore, creatività e professionalità. Maria SS. vi accompagni nel vostro cammino! Un grande abbraccio a tutti voi, ai miei cari amati bimbi e a tutte le loro famiglie.

Premio: "Momenti di gloria!"

**ARCIDIOCESI DI MILANO Curia Arcivescovile
VICARIO EPISCOPALE PER L'EDUCAZIONE SCOLASTICA
Milano, 10 maggio 2007**

Prot. n. 51/77/2007 VES

**Ai Gestori e ai Dirigenti delle scuole cattoliche
e di ispirazione cristiana della Diocesi di Milano**

**Carissimi,
con piacere Vi comunichiamo che il Vostro Istituto,
durante la cerimonia di premiazione relativa alle iniziative
collegate alla Marcia Andemm al Domm 2007, riceverà l'asse-
gnazione di una borsa di studio, avendo meritato il 2° premio
relativo alla presentazione del video "Momenti di gloria". Vi
invitiamo pertanto a non mancare a questo appuntamento:
lunedì 28 maggio 2007 con ritrovo alle ore 10.00 presso
la "Sala Assemblee" della Banca Popolare Commercio &
Industria in Via della Moscova, 33 – MILANO**

**Cogliamo l'occasione per portare i saluti del Santo Pa-
dre, del Vescovo e di tutta la Chiesa che hanno molto a
cuore la Scuola Cattolica e riconoscono l'impegno di
chi vi opera, amando responsabilmente ogni bambino
ad essa affidato.**

**Un cordialissimo arrivederci con i migliori auguri per con-
tinuare con fede e speranza la vostra preziosa opera edu-
cativa.**

**Mons. Carlo Faccendini
Don Serafino Marazzini**



Accogliamo questo premio con immensa gioia e soddisfazione, lieti che la nostra "piccola Scuola" sia stata ritenuta all'altezza, insieme ai "grandi Istituti" della Provincia di Milano, riconoscendone la passione educativa che la sostiene e il suo progetto pedagogico - didattico. Scegliere i "momenti di gloria" che abbiamo sperimentato insieme è stato un arduo compito, ma anche una piacevole riconferma: le scoperte quotidiane, le fatiche e le conquiste, i piccoli e grandi passi condivisi rappresentano attimi di gioia che lasciano un'impronta significativa nelle menti e nei cuori di tutti noi. Ricevere questo riconoscimento alla vigilia del 100° anniversario di fondazione della nostra amata Scuola ci aiuta a ricordare che IERI, OGGI E SEMPRE potremo portare molto frutto solo se conserveremo la perla preziosa che diventa la bussola per tutta la vita: l'amicizia con Gesù. Ricaricati e commossi ci impegniamo a rendere sempre più la nostra comunità educativa un ambiente di crescita in cui ognuno possa vivere i suoi "momenti di gloria" proprio come quelli presentati attraverso gli occhi dei bambini, che ci hanno permesso di esprimere il "volto" della Scuola e la sua opera educativa. Ogni giorno ciascuno si sentirà "premiato" se sarà accolto, rispettato, amato e aiutato nello sviluppare le scintille che Dio ha posto nel suo cuore, conservando sempre il desiderio di ricercare la "VERA GLORIA", quella per cui è stato riservato un posto speciale per ciascuno.

BUON CAMMINO, CARA SCUOLA VERSO IL PROSSIMO CENTENARIO!

COMUNICAZIONI

Il Presidente

Mi preme ricordare nella magnifica celebrazione di questo centenario il Progetto Educativo della Scuola. Nelle sue linee essenziali esso, oltre ad offrire alcuni cenni sull'origine della nostra presenza a Vanzaghello, definisce l'identità, la finalità, la domanda educativa, lo stile educativo, e gli organi di partecipazione della nostra Scuola. Esso indica l'orientamento ideale che segna il cammino formativo che insieme vogliamo percorrere.

Mi preme innanzi tutto ringraziare i genitori per la scelta della Scuola Cattolica e credo che la preferenza accordataci significhi la precisa intenzione di donare ai bambini e bambine quella perla preziosa di cui parla il Vangelo, trovata la quale, tutto il resto viene considerato e valutato nel modo giusto. Questa perla o tesoro nascosto nel campo è senz'altro la fede che crediamo realmente capace di illuminare l'intera vita e di renderla "buona e gioiosa".

La scelta dei genitori è inoltre coerente con quella, avvenuta qualche anno prima, di chiedere vostri figli il dono del Battesimo. La Scuola Parrocchiale vuole essere un aiuto perché il seme deposto allora possa portare nella loro e vostra vita splendidi frutti di virtù umane e cristiane. Se, come dice l'antica sapienza, la felicità è legata alla virtù dobbiamo far crescere in loro e in noi la vita virtuosa, se vogliamo che siano felici. Considerateci pertanto al servizio della crescita, in loro, del bene e della gioia.

Don Armando Bosani

Le direttrici

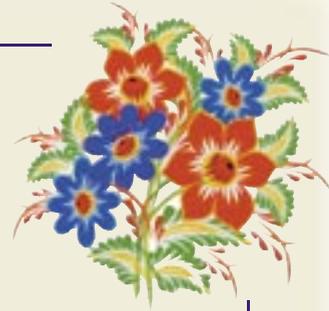
Suor Maria Ester

Vanzaghello, caro Vanzaghello! Che begli anni trascorsi assieme a tanti bambini che ora ritrovo papà e qualcuno anche nonno! In quel tempo la frequenza era piena e il bene reciproco che sperimentavamo allietava i cuori di noi religiose e delle famiglie. Il pensiero più bello che ho riaffermato negli anni lo ritrovo pienamente nelle finalità educative delle Suore della Carità di Santa Giovanna Antida Thouret. Questo è l'augurio più bello che lascio alla nuova Scuola dell'Infanzia e a tutti coloro che vi operano.

"Le sorelle impegnate nell'educazione della gioventù, considerando i loro allievi come sacri depositi che il cielo ad esse affida, e come talenti che mette loro in mano per farli valere, ma di cui render debbono conto al Supremo Giudice, si studieranno per quanto più loro sarà possibile, di formare alla virtù, queste gioventù interessanti."

Ricordandovi nella preghiera, vi saluto caramente.

Suor Maria Ester





Suor Irma

Quanti ricordi affiorano nella mia mente quando ricevo l'invito ai festeggiamenti per il 100nario della Scuola Materna Parrocchiale di Vanzaghello! Ho visto nascere, seppur in mezzo alle piccole difficoltà da affrontare giorno dopo giorno, quel bellissimo edificio che oggi vedete, grazie all'entusiasmo e alla tenacia di Don Franco in prima fila e di tutte quelle persone che lo avevano fortemente voluto. Certo, durante

la ristrutturazione, i disagi furono molti: ospitavamo i 20 bambini allora iscritti, nei locali del bar, utilizzando il porticato all'aperto quando il tempo era clemente, mentre Adelia preparava i pasti nella vecchia cucina, ma sapevamo che ben presto avremmo avuto degli spazi più idonei per lo svolgimento delle attività. Con l'aiuto del Signore e la comprensione delle famiglie riuscimmo ad affrontare qui lunghi mesi, ma poi la nostra pazienza veniva premiata: il nuovo edificio era finalmente ultimato! Ricordo, come se fosse oggi, l'entusiasmo con cui si affrontavano le varie iniziative, il bellissimo rapporto istaurato con le famiglie, la disponibilità di mamme e papà nell'organizzare le più importanti ricorrenze. Si camminava insieme, si cresceva insieme, si pregava insieme: questo

era il più bell'esempio che si poteva dare ai quei bambini che avevamo il compito di educare all'amore verso Dio e verso il prossimo. È stata un'esperienza che mi ha arricchita e di questo ho sempre ringraziato il Signore. Grazie a Lui ho incontrato persone meravigliose con cui ho condiviso gioie e difficoltà e che mi hanno sempre sostenuta e incoraggiata. A tutte queste persone va il mio grazie e alle educatrici che oggi operano nella Scuola dell' Infanzia l'augurio di continuare quel difficile compito che è stato loro affidato, confidando nell'amore infinito del Padre che non lascia mai solo chi a lui si affida. È importante tenere viva la memoria storica della nostra Scuola perché sono convinta che si possa costruire meglio il futuro se non si sradicano tutte le radici del passato. La Scuola dell'Infanzia Cattolica è un ambiente d' evangelizzazione, di autentico apostolato, di azione pastorale dove si incontrano tutti coloro che nell'impegno educativo vogliono essere testimoni dei valori cristiani. Porgo il più sentito e cordiale saluto alle famiglie di ieri e di oggi che, in numero così notevole, hanno affidato ed affidano i loro figli a questa istituzione e partecipano con autentica dedizione alle attività degli organismi educativi e gestionali. Ricorderò tutti voi nelle mie preghiere.

Con affetto,

Suor Irma Colombo.



Suor Alessandra

Cosa devo dire dell'esperienza di Vanzaghello? È stato un periodo molto positivo e il suo ricordo bellissimo lo porterò sempre nel



cuore. Ringrazio il Signore che mi ha dato la possibilità di vivere questi anni in un paese ricco di fede, di vita spirituale intensa e di attività varie. La presenza di sacerdoti entusiasti della loro missione, attraverso l'annuncio della parola di Dio, la loro stessa vita e la predicazione, ha sempre aiutato sia i piccini che i grandi a conservare intatta questa fede. Posso dire di essermi trovata bene in tutti i campi e aver realizzato relazioni sincere di fiducia reciproca con le persone che ho incontrato sia nella Scuola Materna, che in Oratorio e in Parrocchia.

Un grazie alla Comunità delle Suore che mi hanno accolto e accompagnata nel cammino e con le quali ho vissuto anni veramente belli e fraterni. A tutti i parrocchiani un ringraziamento e un saluto affettuoso,

Suor Alessandra Teli.

Suor Ancilla

Mi è sempre piaciuto stare con i bambini perché credo che sono loro che spesso aiutano noi grandi a crescere. Prenderli per mano è una grande gioia, capace di rallegrare ogni cuore. Il mio viaggio nella Scuola è iniziato tanto tempo fa e mi ha permesso di incontrare tanti bimbi in paesi diversi. Ricordo il sorriso di ciascuno, lo stesso che mi aiuta ogni giorno ad affidarli al Signore. Sono arrivata a Vanzaghello nella Scuola Materna, Direttrice da ormai 18 anni a Milano; è stato facile inserirsi nella nuova realtà, dove ho incontrato persone care che hanno reso più semplice il mio ingresso. Qui ho vissuto pienamente la mia vocazione, l'essere educatrice e responsabile della Scuola Cattolica. Arrivata la pensione credevo di riposarmi e invece, sono stata nominata Supervisore Religioso della Scuola dell'Infanzia che mi piace e mi fa ancora divertire! Oltre ai bambini ora ho un'alunna speciale, infatti seguo e tengo per mano la giovane direttrice, sostenendola e collaborando insieme sia per la gioia terrena che per quella eterna di tutte le persone, grandi e piccine, che ci sono affidate!

E avanti tutta per altri 100 anni! Che Dio ci benedica!

Suor Ancilla Triberti.

Elena Rivolta

Caro Sole, questo speciale anno vissuto in tua compagnia è stato intenso, così come inteso è l'amore che ci unisce! I tuoi raggi ci hanno fatto sperimentare il legame vivo con Te e la tua luce ha illuminato le nostre menti e i nostri cuori. L'eredità che abbiamo raccolto con impegno e responsabilità è preziosa e le tue virtù ci hanno indicato la strada per mantenere vivo il sorriso, l'anima e la spiritualità dei tuoi "tanti raggi" che hanno rallegrato la Scuola in questi 100 anni!





Ti chiedo di non abbandonarci mai e di tener ardente la fiamma del tuo amore così che la passione educativa, la gioia di crescere ogni giorno e avvicinarci più a Te con i nostri bambini, accompagnata dalla professionalità e dalla retta intenzione, risplendano sempre nelle nostre giornate.

Ripercorrendo gli aspetti di questo secolo educativo che più ho apprezzato e che mi impegno a mantenere vivi, ti rivolgo il mio sentito ringraziamento con il semplice linguaggio in rima, gioioso e creativo come lo è il mondo dell'infanzia.

Tienici tutti ben stretti ai tuoi raggi per poter riconsegnare questo prezioso dono a chi verrà dopo di noi, ben consapevoli di poter lasciare uno spicchio di Te solo se rinnoveremo quotidianamente il nostro "sì", accettando di essere tue "scintille di luce" e collaborando con tanti "sorrisi in sù" al tuo immenso disegno d'Amore.

Grazie caro Sole, caro Dio!

Asilo



CARA LA MIA SCUOLA BELLA SONO PROPRIO IO LA MIGLIOR STELLA
IL TUO DIO AFFEZIONATO DELL'ASILO INNAMORATO.
DA SEMPRE TI HO PENSATA E GRAZIE A DON CARLO ZERBI REALIZZATA
PER PRENDERTI CURA DEI PICCINI
E CON LE SUORE PER MANO RENDERLI GRANDINI!
I MIEI RAGGI TI HANNO ILLUMINATA
E LA MIA BENEDIZIONE È SEMPRE ABBONDATA.
DAL 1908 SONO PRESENTE OGNI GIORNO CON AMORE
E INCORONATO VOSTRO SIGNORE
PER GIOCARE, RIDERE CANTARE E CON DON DAVIDE RAMPINI PREGARE!

Scuola Materna

DALL'ASILO SIETE PARTITI BEN CONTENTI
MA LA MIA LUCE HA ILLUMINATO LE MENTI!
CURA E CUSTODIA SONO PRESENTI MA DICERTO NON SUFFICIENTI.
VI HO INSEGNATO AD EDUCARE, A PRENDERVI PER MANO E A GUIDARE
PICCOLIE FAMIGLIE IN ARMONIA E A VIVERE OGNI ATTIMO IN ALLEGRIA
SPERIMENTANO IL VERO AMORE PERCHÉ L'EDUCAZIONE È COSA DEL CUORE!
DIRETTRICI, INSEGNANTI E BIMBI ASSIEME
AVETE INDIRIZZATO LA SCUOLA VERSO IL BENE
CHE ORMAI IN MATERNA SI È TRASFORMATA
CON ENERGIA DA DON FRANCO SCOTTI ACCOMPAGNATA!
PULCINI, LEPROTTI E ORSETTI, SIETE CRESCIUTI BEN PROTETTI
CON TANTE PROPOSTE E ATTIVITÀ
AVETE COLORATO LA SCUOLA CON PUREZZA E SINCERITÀ!

Scuola dell'Infanzia



LABORATORI PER ESSERE ED ESPLORARE,
GIOCARRE CREARE E I TUOI RAGGI FAR BRILLARE!
QUESTA È L'ANIMA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
CHE CHIEDE A TE FEDE E SPERANZA IN ABBONDANZA,
RINGRAZIANDOTI DI CUORE PER SENTIRTI SEMPRE ACCANTO
E CON I BIMBI STUPIRCI DEL CREATO CON INCANTO,
CON ALLEGRIA COINVOLGENTE E TRASCINANTE
CHE DONA VIGORE ALLA NOSTRA COMUNITÀ EDUCANTE!
METTERE AL CENTRO TE E OGNI BAMBINO CHE CI È DONATO
È LA MISSIONE CHE LA TUA LUCE HA ILLUMINATO.
È LA NOSTRA PASSIONE EDUCATIVA,
LA SFIDA QUOTIDIANA DELLA TUA DIRETTIVA;
È L'ALLENZA EDUCATIVA CON I GENITORI
CHE CI TRASFORMA TUTTI IN TUOI COLLABORATORI
PER TESTIMONIARE CON SERIETÀ
CHE LA VITA VIRTUOSA È LA SOLA VIA PER LA FELICITÀ;
L'UNICA SCELTA CHE REGALA IL SORRISO
E ANTICIPA LA GIOIA DEL PARADISO!
ECCO PERCHÉ NOI A TE CI AFFIDIAMO
E CON GRINTA IL CAMMINO PROSEGUIAMO
RETTI DAL SOSTEGNO DI DON ARMANDO BOSANI
SIAMO GIÀ PROIETTATI VERSO IL DOMANI
FIERI DI ESSERE SCUOLA CATTOLICA
E CONTINUARE IN QUESTA IMPRESA EROICA
CONSACRANDO ALLA MADRE CELESTE AFFEZIONATA
OGNI PERSONA E LA NOSTRA SCUOLA TANTO AMATA!

Con affetto, Elena Rivolta



Le Insegnanti di oggi...

Eccoci, ci ritroviamo insieme per esprimere la nostra gioia e la nostra grande emozione per essere, proprio noi, qui ora a rappresentare la scuola in questo anno speciale in cui festeggia il suo più grande compleanno: 100 ANNI!

Il nostro compito di tutti i giorni richiede grande responsabilità, attenzione e cura costante poiché lavoriamo con i bambini che rappresentano il nostro domani. Le emozioni che proviamo ricevendo da loro affetto e condividendo con loro la gioia delle piccole conquiste ci dà la carica per continuare con entusiasmo rinnovato ogni giorno. Grazie soprattutto a te, caro SOLE, che con i tuoi raggi caldi e splendenti illumini sempre i nostri cuori e le nostre menti e ci aiuti nei momenti difficili. Fa, caro SOLE, che i nostri gesti siano sempre illuminati dalla tua costante presenza per essere di esempio ai nostri piccoli bambini.

Elena, Silvana, Milena

Il personale non docente...

Cara Scuola ne è passato di tempo! Ci rivediamo piccine con Suor Ester a mangiare la minestra di Suor Isidora; ci ritroviamo poi donne e mamme con il compito di ristorare e riordinare la Scuola Materna e ... in attimo siamo già alla Scuola dell'Infanzia moderna e "colorata"! Come nel libro del Centenario vediamo anche noi, sfogliando le pagine, ex bimbi che ormai si apprestano a diventare adulti e nuovi cuccioli da amare. Tutti condividono lo stesso sorriso che è la forza che ci fa sentire, ognuno nel suo ruolo, parte viva e significativa di te, cara Scuola e dell'avventura della nostra vita. Siamo Anna e Pinuccia, entrambe abbiamo frequentato la Scuola Materna, coltivando amicizie che manteniamo ancora con il passare degli anni. Abbiamo visto la Scuola cambiare, migliorare sotto tutti gli aspetti, ed ora ci lavoriamo. Io Anna, sono orgogliosa di fare la cuoca e il mio lavoro mi dà tante soddisfazioni, soprattutto ogni sorriso e abbraccio dei bambini, che valgono più di mille parole! Io Pinuccia, invece, riordino e come il Sole ogni cosa faccio brillare, rendendo igienico l'ambiente. Fiere di essere "raggi" di questa Scuola, continuiamo a difendere il bimbo che c'è in noi per far sempre posto al Sole nelle nostre giornate!



Annamaria e Pinuccia



La testimonianza di una famiglia a nome di tutte!

ANDEMM AL DOMM: 26° MARCIA DELLE SCUOLE CATTOLICHE

Nel mese di marzo abbiamo partecipato al convegno in preparazione, con la testimonianza di una nostra famiglia, che ringraziamo vivamente per la chiara condivisione al progetto educativo!

Vorrei prendere spunto dal centenario di fondazione della Scuola dell'Infanzia che frequentano due delle nostre figlie, in cui ci vediamo protagonisti oramai da 6 anni, per analizzare i cambiamenti che abbiamo vissuto nella scuola, passando da una situazione dove gli insegnanti si adattavano a programmi scolastici brulli e sterili, ad

insegnanti che impostano i programmi scolastici con la piena partecipazione ed autonomia degli alunni, favorendone la creatività e la voglia di fare. Lo sforzo principe della scuola parrocchiale a cui le nostre bimbe hanno aderito e stanno aderendo è mettere il bambino e la sua famiglia al centro del programma didattico, creando spazi di Scuola Aperta (dove i bambini e i genitori svolgono e vivono assieme una parte del programma didattico), attraverso la giornata dello sport (dove i genitori si mettono in "gioco" con i loro figli), favorendo i momenti di aggregazione e condivisione (pensiamo ai carri di carnevale) o attraverso attività culturali "teatrale". Molte volte ci si sente dire: perché hai scelto questa scuola? Sicuramente non è perché sono alti biondi e con gli occhi azzurri, o perché sono bravissimi; ma perché la scuola si posiziona alla base di un cammino più grande che va oltre il momento scolastico, che è fatto di tanti bei momenti che però rischiano di rimanere solo dei "momenti". Pensiamo all'inserimento nella vita comunitaria della



parrocchia ed alle sue proposte, come ad esempio i nidi di preghiera al catechismo, all'oratorio, ecc., che vogliono essere l'espressione di cosa significa vivere il vangelo nella quotidianità, nella quotidianità della vita domestica. Sentirsi dire da un bambino di 4/5 anni che al centro della nostra vita quotidiana ci sono Gesù e la "Madonnina", è una cosa che ti riempie il cuore di gioia ma allo stesso tempo ti sminuisce, perché molte volte noi grandi ci dimentichiamo cosa significhi offrire la nostra giornata al Signore. È qui che uno si rende conto come la famiglia in primis e la scuola cattolica nel contesto allargato di comunità cristiana, ti aiutano ad educarti sin da piccolo a riconoscere che tutto quello che hai è un dono e come tale, non deve essere sprecato ma valorizzato in un contesto che oggi come mai è discriminante. In un periodo dove incombe sempre di più il rischio della disgregazione e della scristianizzazione del vecchio continente, è quanto mai indispensabile partire dal binomio famiglia / scuola: la famiglia, prima e insostituibile fonte di educazione, e la scuola che deve diventare sempre di più una proposta di vita e di crescita educativa. È inutile quindi sottolineare come sia importante rafforzare questo legame; è un cammino sicuramente impegnativo ma che ritengo possa essere un punto di forza per crescere i nostri ragazzi all'interno di una compagnia che si impegna nell'essere attenta alla tua unicità. È importante per un ragazzo vedere che quello che gli viene raccontato, non sono solo parole, ma è innanzitutto un cammino che stanno facendo i suoi genitori, con la loro presenza all'interno della scuola. Penso che una celebre frase di un mio carissimo amico sacerdote calzi a pennello per concludere questo mio intervento: "bisogna educarsi ad andare in montagna, durante il cammino in cordata, ognuno deve guardare come cammina chi gli sta davanti". Penso che questo frase ci tocchi molto da vicino, visto che chi cammina davanti ai nostri figli siamo noi genitori e mi permetto di aggiungere, voi insegnati. Grazie.

Fam. Passoni



I Rappresentanti dei genitori

All'inizio dell'anno scolastico i dubbi erano tanti, tante erano le cose nuove, i 100 anni di Scuola insieme e l'impegno che comporta essere Rappresentante dei genitori, ma l'Amico Sole ha saputo guidarci in questa "grande famiglia" dove abbiamo sperimentato la collaborazione per l'unico bene comune, condiviso con la Scuola: l'educazione dei nostri bambini!

Grazie caro Sole e grazie a tutti per averci offerto la possibilità di essere tuoi "speciali collaboratori"!

Marzia, Filomena, Stefania, Luca, Piera e Carlo



I consiglieri del Consiglio di Scuola

Cento anni e non sentirli, almeno nello spirito e nella voglia di continuare ad essere una struttura educativa di riferimento.

È un traguardo veramente significativo quello che si appresta a tagliare la Scuola Materna Parrocchiale.

Istituita nel lontano 1908 per volontà del Parroco Don Zerbi e con la collaborazione della Cooperativa S. Ambrogio ha saputo mantenere negli anni la sua forza e la vitalità diventando quella scuola che tutti conoscono e che la maggior parte dei vanzighellesi tuttora apprezza. Un apprezzamento che arriva dalla convinzione che questa

è una scuola sempre all'altezza delle situazioni e dei tempi. Passati gli anni difficili della prima guerra mondiale e quelli della seconda guerra che molti ancora ricordano con la Suor Isidora, Suor Matilde, i vecchi banchi con il foro per la scodella della minestra (brodaglia), la Scuola Materna alla fine degli anni 80, quando la richiesta cresceva e gli adempimenti non da meno, con l'intervento della Parrocchia ha provveduto ad un radicale restauro delle vecchie aule scolastiche ed alla costruzione del nuovo edificio che tuttora ospita i nostri bambini.

C'è qualche Suora in meno, ma la Scuola è rimasta sempre viva e considerata uno dei fiori all'occhiello della nostra Parrocchia. Nel 2001 otteneva la parità scolastica e con essa ha dovuto affrontare tutti i problemi organizzativi annessi e connessi. Una parità che è costata parecchio in termini di spesa e che avrebbe dovuto risolvere i problemi di gestione che di anno in anno andavano crescendo. Ma le istituzioni (Stato, Regione, Comune) non hanno dato, o dato solo in parte, il sostegno ed i contributi necessari. La Parrocchia e le famiglie hanno dovuto provvedere di tasca loro.

La qualità comunque non si è mai abbassata ma è via via aumentata. Prova ne è il riconoscimento dei genitori per la professionalità e la qualità dei servizi che consente il raggiungimento della capienza massima ed obbliga la Scuola al numero chiuso.

Fin quando questa Scuola continuerà, come ha sempre fatto, a mettere al centro il bambino e le sue esigenze e continuerà a tenere una stretta collaborazione con le famiglie avrà davanti ancora tante occasioni per festeggiare tanti anniversari come questo.



Angelo Boldrini



Sono ormai 13 anni che faccio parte del Consiglio di Scuola come rappresentante dei genitori e delle famiglie.

La Superiora di allora, Suor Irma Colombo, mi chiese di occuparmi dei rapporti tra la Scuola e le Istituzioni, compito che assunsi volentieri per la grande considerazione che ho sempre avuto per il Nostro Istituto e per le persone che da anni si occupano della crescita morale ed intellettuale dei nostri piccoli.

In questi anni si sono avvicinate religiose e maestre, si è ampliato l'organico, si sono introdotte nuove discipline ed è completamente cambiata l'organizzazione didattica della scuola, ma ciò che è rimasto immutato è la passione che da sempre accompagna tutti noi nel collaborare perché la nostra scuola sia un modello da seguire ed imitare.

L'amore per tutti i nostri piccoli che qui crescono ed imparano ad affrontare la vita ci spinge a continuare in questa direzione, accompagnandoli quotidianamente con l'aiuto di Dio nel difficile percorso che li porterà a diventare grandi, ciascuno nella propria unicità ed individualità.

E' una sfida questa che da cento anni sta dando grandi frutti e immense soddisfazioni a tutta la nostra comunità.

Auguri che si possa continuare con lo stesso amore, impegno e grande passione.



Teresa Vitali



La Pedagogista

Pensando alla vostra Scuola non può non venirmi alla mente una frase che io amo moltissimo: *“Educare significa anche lasciare un buon ricordo...Un buon ricordo può salvare tutta un'esistenza.”* (F.Dostojevskij).

Un caro augurio per un Compleanno così speciale!

Rita Bandera

La parola gli ex alunni

Cent'anni fa i nostri antenati per l'avvenire dei figli preoccupati si riunirono con la speranza legata ad un filo per progettare di costruire un asilo. Furono molte le difficoltà incontrate e con fatica a poco a poco superate. D'impegno si mise tutto il paese facendo il meglio per affrontare le spese. Di buona lena gli allor genitori, lavorando di festa qual muratori, con orgoglio e grande passione, innalzarono in fretta la costruzione.





Anche Don Turati che da Busto veniva
ai nostri uomini la sua opera offriva
mentre Don Zerbi, da buon Curato,
si compiaceva dell'operato.

Appena l'asilo fu ultimato,
venne dalla classe 1905 per primo frequentato.

Da allora, quanti bimbi sono passati
e or che adulti son diventati
sentono il cuore di gioia pieno
a ricordare dell'asilo il tempo sereno
e la cara e paziente Suorina
che li attendeva sorridente ogni mattina.

Cent'anni son tanti, i tempi cambiati,
gli stabili ristrutturati e meglio adeguati
dan ai nostri bimbi un ambiente moderno ed armonioso
da rendere a loro tutto bello e gioioso.

Anche il suo nome è ormai superato
e "Scuola dell'Infanzia" è ora chiamato.

Ralleghiamoci tutti e auguriamo di cuore

a chi dirige con tanto amore.

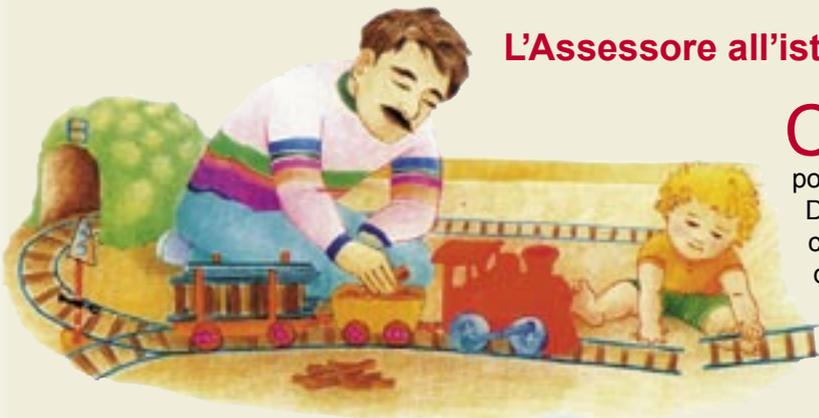
"Continuate a rendere sempre più bello
il centenario asilo di Vanzaghello".

Rosina Rivolta, nonna di Rachele Orsetta

Da tre anni accompagno i miei nipoti in questa scuola e sempre con immenso piacere. Appena varcata la soglia mi lascio avvolgere dall'atmosfera colorata e gioiosa che la pervade. È una caratteristica della Scuola, in ogni sua attività, durante il percorso di tutto l'anno scolastico. E non è tutto, la Scuola è molto attenta "ad personam" e pertanto molto coinvolgente. C'è spazio per tutti, basta darne la disponibilità. Come nonna ed ex alunna mi sono ritrovata impegnata in diverse attività che mi hanno fatto rivivere gli anni della mia giovinezza e della mia professione. Il "caro vecchio Asilo" è ora una scuola moderna, al passo coi tempi, ma ha sempre mantenuto lo spirito cattolico che lo ha animato fin dall'inizio. Grazie "caro Asilo" e grazie di cuore a tutti.

Mimma Valli, nonna di Matteo Orsetto ed Elisabetta Pulcina

L'Assessore all'istruzione e cultura



Cento anni fa, la vita nel nostro paese era assai diversa. Erano gli anni della povertà, della miseria, dell'emigrazione. Da un'economia prevalentemente agricola si stava passando alle prime forme di industrializzazione che occupavano con orari massacranti anche manodopera femminile ed infantile, come le filande prima e le tessiture subito dopo.

La "questione sociale" si manifestava in tutta la sua complessità ed anche il Papa Leone XIII nell'enciclica "Rerum novarum" promulgata il 15 maggio 1891, prese posizione con decisione in merito ai gravi problemi sociali dell'epoca.

Pochi anni dopo venne nominato parroco di Vanzaghello don Carlo Zerbi il quale ben interpretando questo spirito e prendendo coscienza delle condizioni di difficoltà, di isolamento, in cui i suoi parrocchiani si trovavano, promosse numerose iniziative che migliorarono la vita della comunità sul piano religioso, ma anche culturale e socio-economico.

Tra il 1907 ed il 1909 don Carlo Zerbi decise di costruire l'asilo infantile, istituendo due classi affidate alle Rev. Suore di Carità di Vercelli che fecero il loro ingresso in paese nel 1910, per venire incontro al bisogno delle famiglie in cui le madri lavoratrici non potevano più accudire ai bambini in età prescolare.

A Vanzaghello esistevano allora solo tre classi di scuola elementare, a conclusione delle quali si era pronti per il lavoro. Lo Stato, infatti, per combattere il diffuso analfabetismo, dalla proclamazione del Regno d'Italia, aveva imposto l'obbligo della scuola per imparare a "leggere, scrivere, far di conto", obbligo non sempre compreso dalle famiglie contadine bisognose dell'aiuto dei figli nel lavoro dei campi.

Quante trasformazioni sono avvenute da allora nel nostro paese e nella società italiana in generale, in particolare nel campo scolastico!

Nel 1958 il nostro paese ebbe la nuova scuola elementare, e nel 1968 divenne comune autonomo. Dopo la nuova legge che portava l'obbligo scolastico a 14 anni, nel 1973 fu costruita la scuola media. L'asilo diventò "Scuola Materna Parrocchiale" al quale nel 1977 si affiancò la "Scuola Materna Statale", per soddisfare le cresciute esigenze delle famiglie.

L'Amministrazione Comunale stipulò una convenzione con l'Ente gestore della scuola materna parrocchiale riconoscendone la pubblica funzione di carattere educativo e sociale, convenzione recentemente rinnovata.

Ormai a tutti è riconosciuto dallo Stato il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, per almeno dieci anni, oltre al diritto alla libertà di educazione, sostenuto da interventi regionali.

Siamo grati a tutte le persone, parroci, amministratori, insegnanti, o semplici cittadini, che dai tempi di Don Zerbi ad oggi, hanno operato e continuano ad operare per il bene comune.

Maria Eugenia Sala

Programma dei festeggiamenti

- Ore 15.30: ritrovo alunni in P.zza Don Rampini; sistemazione degli ex alunni e del pubblico sotto al tendone
- Ore 15.45: sfilata con la banda verso la scuola
- Ore 16.00: ingresso sotto l'arco, taglio del nastro e inizio spettacolo "100 anni di Sole!"
- Ore 17.45: benedizione targa e chiusura speciale
- Ore 18.00: premio all'alunno più anziano e intervento autorità
- Ore 18.15: spettacoli gruppi (ragazzi, genitori, nonni)
- Ore 19.15: cena per gli alunni, le famiglie, gli ex alunni che hanno partecipato ai "raggi", le autorità e la Banda
- Ore 20.30: giochi per bambini realizzati dai papà
- Ore 21.30: chiusura con la sigla del centenario



**DOMENICA 11: CONSACRAZIONE DELLA SCUOLA ALLA MADONNA
DURANTE LA SANTA MESSA DELLE 10.00.**

Attività speciali per il centenario



Libri del 100nario

1) In occasione del Centenario della Scuola dell'Infanzia Parrocchiale si prevede una pubblicazione che, senza grosse pretese, ne racconti un po' la storia.

La pubblicazione può essere suddivisa in alcune parti. La prima, storica, basata sui documenti conservati nell'archivio parrocchiale, ripercorre il cammino della scuola dalla sua costituzione come Asilo di custodia fino alla successiva trasformazione in Scuola Materna, prima, e in Scuola dell'Infanzia Parrocchiale, ora.

Né mancherà un accenno all'oratorio femminile da sempre collegato alla scuola stessa.

La seconda parte prevede invece una raccolta di testimonianze di ex alunni che hanno frequentato la scuola in periodi diversi. La terza e ultima parte prevede infine una raccolta fotografica che stuzzicherà certamente la curiosità di coloro che avranno la bontà di sfogliare il libro.

Maria Antonietta Valli

2) Ogni bambino, nel laboratorio storico, ha scritto il suo libro personale, abbinando la sua vita a quella della scuola!

3) Durante l'anno le famiglie hanno ricevuto dei speciali raggi gialli in corrispondenza di esperienze particolari. I pensieri e le riflessioni impresse resteranno nella memoria di tutti noi, simbolo della gioia sperimentata in compagnia del Sole!

Gagliardetto

Grazie al contributo della famiglia di un nostro caro Orsetto, del Comitato Mamma e Papà e dei nonni, dal 10 maggio avremo uno speciale gagliardetto che ci rappresenta, testimoniando il cammino che la nostra Scuola ha compiuto!

Targa

Durante la S. Messa della Consacrazione benediremo la targa che verrà appesa all'ingresso, ricordandoci ogni giorno all'inizio della giornata questa speciale protezione e affidamento!

Mostre

Le foto raccolte grazie alla disponibilità di tanti ex alunni ci permettono di rivivere le tappe più belle e significative di questi 100 anni!

Video

"CIAK ... SI GIRA!" è il progetto annuale di scoperta e di amicizia dei bimbi con il Sole. Il nostro "Film" comprende anche i momenti salienti in preparazione alla festa e le attività educative – didattiche che hanno colorato lo sfondo integratore di quest'anno.



La Consacrazione della Scuola dell'Infanzia alla Madonna



CARA MADONNINA
STAMMI SEMPRE BEN VICINA
PROTEGGI LA NOSTRA SCUOLA BELLA
E FALLA BRILLARE COME UNA STELLA
PERCHÉ SEMPRE QUI RISPLENDA IL SORRISO
CHE IL SOLE CI HA DONATO DAL PARADISO.
A TE NOI CI CONSACRIAMO
E NOSTRA REGINA TI INCORONIAMO
O MADRE IMMACOLATA CUSTODISCI OGNI BAMBINO
ORA E SEMPRE ILLUMINA IL NOSTRO CAMMINO!

*CARO SOLE D'AMORE
TU RISCALDI OGNI CUORE
DALL'ORIGINE SEI PRESENTE
E HAI ILLUMINATO OGNI MENTE
AIUTANDO OGNI BAMBINO
A TROVARE I SUO CAMMINO.
PICCINI QUI A SCUOLA ARRIVIAMO
E CON LA FAMIGLIA CI AFFIDIAMO.
A TANTI RAGGI COLORATI
CHE BEN PRESTO IN GRANDI CI HAN TRASFORMATI
SPERIMENTANDO LA VITA E LA SUA BELLEZZA
SVILUPPANDO LE TUE VIRTÙ CON PUREZZA
COSÌ DA FAR BRILLARE IN VISO
LO SPLENDORE DEL TUO SORRISO!
ILLUMINA LA NOSTRA VITA
E DONACI SEMPRE LA TUA GIOIA INFINITA!*

MAGGIO 2008: la lettera della festa!

Cara Scuola,
come risplendi! I vostri 100 anni sono stati ripercorsi uno a uno, ritrovando gli splendidi sorrisi di tutti i bimbi che qui sono cresciuti. L'intento della mia visita in questa solenne festa è stato raggiunto: ricordarvi che solo con Me



farete cose grandi! Da sempre amo voi bambini indicando a tutti di assomigliarvi, mantenendo un cuore buono e puro per potersi meritare la vita del Cielo, dove i miei raggi risplendono sempre nei cuori e nei volti. Ora i vostri sorrisi sono all'insù e pieni di virtù conquistate. Sono orgoglioso di voi! Non potevo scegliere mese migliore per festeggiare il vostro speciale compleanno: maggio è il mese dedicato alla Madonna, la tenera Mamma celeste, e a tutte le mamme che a lei si affidano. Ecco, vi suggerisco di imitare la sua umiltà, una virtù importante che rende il cuore pronto ad ascoltarmi. Lasciatevi condurre da Maria e a Lei consacratevi, riconoscendo che solo affidandovi al Cielo potrete rendere meraviglioso il vostro cammino per i prossimi... 100 anni!

Un saluto speciale a tutti i papà, le mamme, i nonni, il personale della Scuola e ai tanti amici che hanno reso, con il loro impegno, davvero speciale questa festa. A tutti mando il mio calore per essere sempre mie scintille!

Un abbraccio caloroso oggi e per sempre, IL VOSTRO SOLE!



100 ANNI DI SOLE!

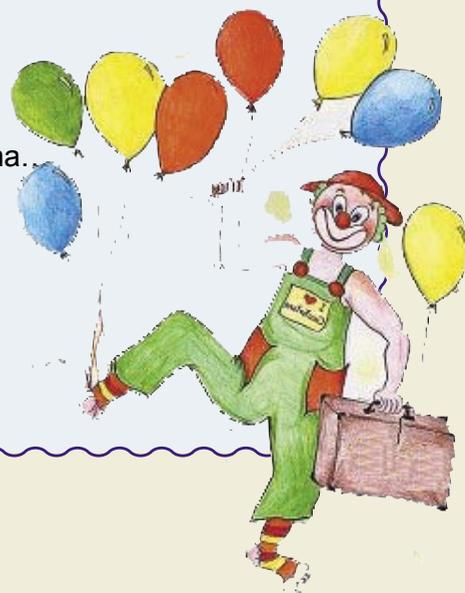
**Stella fra le stelle sei tu, grande Sole,
bello e splendente lassù, grande Sole,
cent' anni con te, grande gioia perché
luce, amore, gioia sempre sei tu!**

Quanti bambini ci sono, piccoli e grandi così,
capelli biondi, neri e qualche filo bianco ma...
tanta è la gioia nel cuore, mi ricorda quello che,
con tanto amore ho vissuto quando la scuola asilo fu.

Quanti ricordi ci sono delle persone che,
con amor e dedizion hanno dato il loro cuor
per costruire con gioia un desiderio che,
nell'animo dei parroccchiani come la luce splendeva nei cuor ma...

Quanti ricordi felici, quando il mio nome cambiò
in scuola materna dove un po' mi trasformò
sempre amor e accoglienza e tante cose in più.
certo non era cambiato l'amore immenso che mi creò, ma...

Ora nel 2008 brillo sempre di più,
sono Scuola dell'Infanzia centenaria di quaggiù.
laboratori ci sono, cresco ogni giorno di più,
ma quello che rimane, caro Sole, sei sempre tu!





**Il vero libro non è fatto di pagine
ma dei tanti sorrisi in sù dei bambini e degli adulti
che hanno scoperto la bellezza dell'amicizia con il Sole
e si impegnano a coltivarla ogni giorno,
illuminando e contagiando gli amici!**

**La vera festa non dura un giorno,
ma è iniziata dal sincero desiderio del cuore
di dimostrare gratitudine e fierezza
per il dono speciale della nostra Scuola
e continuerà nel tempo,**

**fino a quando ci saranno amici grandi e piccoli
disposti a diventare scintille di Dio per il mondo!**

**A Lui affidiamo tutti i "raggi" che hanno collaborato a questo centenario,
certi che il Sole saprà ricompensarli
riscaldando per sempre le loro vite!**

